



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi

trasmissione di n. 4 pagine per pec

Prot. DFP-0057405-P-12/09/2019

Ai Ministeri
Direzione Generale Affari Generali
e Personale
(tramite gli Uffici di Gabinetto)

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Segretariato Generale

Al Consiglio di Stato

Alla Corte dei Conti

Al Consiglio Superiore della
Magistratura

All' Avvocatura Generale dello
Stato

All' Agenzia Italiana del Farmaco

Ai Prefetti della Repubblica
(tramite il Ministero dell'Interno)

Ai Rappresentanti dello Stato
nelle Regioni e nelle Province
Autonome

Alle Agenzie Fiscali

Ai Comandi del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco
(tramite il Dipartimento dei Vigili
del Fuoco del Ministero
dell'Interno)

Alle Agenzie, Amministrazioni,
Aziende, Enti ed Istituzioni
Autonome

Agli Enti Pubblici non Economici
nazionali, regionali e locali
(tramite le Amministrazioni
vigilanti)

Agli Enti di Ricerca,
Sperimentazione e Protezione
Ambientale



Agli Enti di Ricerca,
Sperimentazione e Protezione
Ambientale
(tramite le Amministrazioni
vigilanti)

Agli Assessori alla Sanità
delle Regioni e delle Province
Autonome

Alle Amministrazioni, Aziende, Enti
ed Aziende Pubbliche di Servizi alla
Persona (ex IPAB)
(tramite gli Assessorati alla Sanità
delle Regioni e nelle Province
Autonome)

Alle Regioni, alle Province, ai
Comuni, alle Comunità Montane e
loro Consorzi ed Associazioni
(tramite gli Organi dello Stato e del
Governo)

Alle AA.TT.EE.RR.
(tramite la Federcasa)

Alle CCIAA
(tramite l'Unioncamere)

Alle Istituzioni Scolastiche,
Formative e Universitarie
(tramite il MIUR)

Alle Istituzioni Scolastiche
all'Estero
(tramite il Ministero degli Affari
Esteri)

e p.c. Alla Commissione di Garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici
essenziali

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
- Dip. per il Coordinamento
Amm.vo

OGGETTO: sciopero generale nazionale del 27 settembre 2019 di tutti i comparti pubblici e privati. Sciopero nazionale del 27 settembre 2019 del comparto "Istruzione e Ricerca".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che per l'intera giornata **del 27 settembre 2019** è proclamato **lo sciopero generale nazionale** dalle Associazioni sindacali e per i settori di seguito indicati:

- **sciopero generale nazionale** per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici, di tutti i comparti, aree pubbliche, compresa scuola e università, e le categorie del lavoro privato e cooperativo, proclamato dall'Associazione Sindacale U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 - Confederazione di sindacati nazionali e di federazioni locali intercategoriale.

Per il Corpo Nazionale dei VV.FF., lo sciopero sarà articolato nella fascia 8 – 14;

Dallo sciopero sono esclusi i settori TPL, trasporto aereo, trasporto ferroviario, sanità privata Aris – Aiop, Asst Lecco, Asst Monza, Igiene Ambientale soc Buttol srl di Caivano (settori e situazioni già interessate da precedenti proclamazioni di scioperi);

Al suddetto sciopero hanno aderito i Sindacati di Comparto e di Categoria “*Ministeri – Comparto Stato, Regioni Autonomie locali/Funzioni pubbliche locali, Coord. Lav. Sanità, Ente Poste Spa, Usi Surf (Scuola Università, Ricerca e Formazione), Arti e Mestieri vari – SLAM Usi, Commercio Turismo & Servizi, Metalmeccanici – Industria e Costruzioni, Agricoltura, Cooperativo*” aderenti a Confederazione nazionale U.S.I. - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912 -;

- **sciopero nazionale** nel comparto Scuola per tutto il personale della Scuola, Docente, Dirigente e Ata, di ruolo e precario, in Italia e all'estero, proclamato dall'Associazione Sindacale SISA – Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente.

Al suddetto sciopero del Comparto Scuola, ha aderito l'Associazione Sindacale LAS – Confederazione sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà;

- **sciopero nazionale** per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con rapporti e contratti atipici e precari (compresi ex LSU/LPU), docente e non docente, del Comparto Scuola di ogni ordine e grado, del personale docente e non docente del Comparto Università e dei servizi esternalizzati a terzi soggetti nei comparti Scuola (anche gestiti da Enti locali o Amm.ni regionali, da loro aziende pubbliche o partecipate) e Università, proclamato dall'Associazione Sindacale U.S.I. S.U.R.F., aderente alla Confederazione nazionale USI - Unione Sindacale Italiana fondata nel 1912;

- **sciopero nazionale** nel comparto Scuola per il personale Docente, Educativo e Ata delle Scuole di ogni ordine e grado, in Italia e all'estero, proclamato dall'Associazione Sindacale COBAS – Comitanti di Base della Scuola;

- **sciopero nazionale** di tutto il personale del comparto dell'Istruzione e della Ricerca e dell'Area dirigenziale, dei docenti universitari e di tutto il personale della formazione professionale e delle scuole non statali, proclamato dall'Associazione sindacale FLC CGIL – federazione lavoratori della conoscenza.

I predetti scioperi interessano i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e dalle norme pattizie, definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e sono sottoposti alle conseguenti limitazioni affinché siano assicurate le prestazioni indispensabili, nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Pertanto, le Amministrazioni in indirizzo sono tenute ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90, considerato che il personale interessato ha l'obbligo di esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle deliberazioni della Commissione di Garanzia.

Al riguardo, si rammenta che l'applicazione della suddetta normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità di ciascuna singola Amministrazione.

Le suddette Amministrazioni sono, altresì, tenute a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Pertanto, ai sensi delle note di questo Dipartimento n. DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-0029978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si rammenta alle Amministrazioni in indirizzo di utilizzare, al fine di fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo www.perlapa.gov.it, adottando celermente tutte le misure per garantire, **entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero**, la trasmissione dei dati provvisori di adesione e entro i successivi 30 giorni la trasmissione dei dati di adesione consolidati.

Per eventuali problemi di carattere tecnico l'Amministrazione può inoltrare la richiesta di assistenza inviando una mail al seguente indirizzo: perlapa@governo.it inserendo nell'oggetto "GEPAS – problema tecnico" e nel testo della mail la fattispecie riscontrata, allegando lo *screenshot*.

Per qualsiasi problematica di natura amministrativa è possibile contattare lo scrivente ufficio all'indirizzo mail: comunicazionescioperi@funzionepubblica.it.

Con l'occasione si precisa che l'unica modalità di comunicazione valida per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990 è quella tramite la citata procedura GEPAS, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Con riferimento esclusivo al Comparto Scuola, l'applicazione dell'art. 5 della predetta legge 146/90 verrà assicurata sia dalle istituzioni scolastiche, che avranno cura di trasmettere le informazioni previste utilizzando l'apposita procedura disponibile sul Sistema Informativo dell'Istruzione, sia dall'Ufficio di Gabinetto del MIUR, che provvederà all'inserimento aggregato dei dati di adesione nell'applicativo GEPAS, entro le ore 14,00 del giorno di effettuazione dello sciopero per i dati provvisori e nel più breve tempo possibile per i dati consolidati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Dr. Valerio TALAMO

